

Regolamentazione degli accessi alle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie dell'ASST Papa Giovanni XXIII in corso di pandemia COVID-19

1.	FINALITÀ	4
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	4
3.	TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI.....	4
4.	DISPOSIZIONI GENERALI	5
5.	ACCESSO DEL PERSONALE AZIENDALE	5
6.	ACCESSO DI UTENTI/PAZIENTI IN OSPEDALE (PO PG23 E PO SGB).....	6
6.1.	PRONTO SOCCORSO (TUTTE LE SEDI).....	6
6.2.	AMBULATORI E PRESTAZIONI A CICLO DIURNO.....	6
6.3.	RICOVERO PROGRAMMATO	6
6.4.	TRASFERIMENTO INTERNO AL POLO OSPEDALIERO O VERSO ALTRA STRUTTURA SANITARIA.....	7
6.5.	TRASFERIMENTO PRESSO STRUTTURA SOCIO SANITARIA	7
7.	ACCESSO DI VISITATORI, ACCOMPAGNATORI E CAREGIVER DI PAZIENTI NEI PERCORSI NO COVID.....	7
7.1.	PRONTO SOCCORSO	7
7.2.	AMBULATORI	7
7.3.	DEGENZE	7
7.3.1.	<i>Visitatori</i>	7
7.3.2.	<i>Caregivers</i>	8
8.	ACCESSO DI VISITATORI/CAREGIVER DEGENZA COVIDNEL PERCORSI COVID	8
9.	ACCESSO DI VOLONTARI	9
10.	ACCESSO DI VISITATORI PRESSO I QUARTIERI MORTUARI	10
11.	ACCESSO DI SOGGETTI ESTERNI PRESSO LE AREE INTERNE DELLA ASST	10
12.	DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALL'AMBITO SOCIO SANITARIO	10
12.1.	REGOLAMENTAZIONE DEGLI INGRESSI DEGLI OSPITI-PAZIENTI	10
12.1.1.	<i>Ospiti già in Struttura Residenziale</i>	<i>10</i>
12.1.2.	<i>Nuovi Ospiti in Struttura Residenziale.....</i>	<i>10</i>
12.1.3.	<i>Gestione delle assenze temporanee da Strutture Residenziali.....</i>	<i>11</i>
12.1.4.	<i>Centri diurni.....</i>	<i>11</i>
12.1.5.	<i>Setting domiciliare (ADI)</i>	<i>11</i>
12.2.	REGOLAMENTAZIONE ACCESSI DEGLI ACCOMPAGNATORI-FAMILIARI VISITATORI.....	11
12.3.	REGOLAMENTAZIONE ACCESSO DEI CAREGIVER	11
12.4.	REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI DEI SOGGETTI ESTERNI E DEI VOLONTARI	11
13.	RIFERIMENTI NORMATIVI	11
14.	RIFERIMENTI AZIENDALI	12
15.	ALLEGATI	12

Stato delle revisioni

Rev.	Data	Modifica	Redazione	Verifica contenuti e conformità Norma UNI EN ISO 9001:2015	Approvazione
00	07/10/2021 Entrata in vigore in data:		Per il gruppo di redazione Direttore UOC DM Dott.ssa E. Cacciabue Direttore UOC DPSS Dott.ssa S. Cesa	RQA Dott. G. Pagani	Direttore Sanitario Dott. F. Pezzoli
01	11/11/2021	Aggiornamento e correzione refusi	Per il gruppo di redazione Direttore UOC DM Dott.ssa E. Cacciabue Direttore UOC DPSS Dott.ssa S. Cesa	RQA Dott. G. Pagani	Direttore Sanitario Dott. F. Pezzoli
02	01/04/2022	Revisione completa	Per il gruppo di redazione Polo Ospedaliero UOC DM Dott.ssa E Cacciabue Rete Territoriale Referente COVID Dott. G. Gregis	RQA Dott. G. Pagani	Direttore UOC DM Dott. A. Piccichè Direttore UOC DPSS Dott.ssa S. Cesa Direttore Sanitario Dott. F. Pezzoli Direttore Socio Sanitario f.f. Dott.ssa S. Cesa
03	06/02/2023	Revisione completa	Per il gruppo di redazione* Polo Ospedaliero SC DM Dott. G. Del Castillo Rete Territoriale Referente COVID Dott. G. Gregis	RQA Dott. G. Pagani	Direttore SC DM Dott. A. Piccichè Direttore SC DAPSS Dott.ssa S. Cesa Direttore Sanitario Dott. F. Pezzoli Direttore Socio Sanitario f.f. Dott.ssa S. Cesa

SC DM – SC DAPSS

04	12/09/2023	Revisione Completa	<p>Per il gruppo di redazione*</p> <p>Polo Ospedaliero SC DM Dott. G. Del Castillo</p> <p>Rete Territoriale Referente COVID Dott. G. Gregis</p>	<p>RQA Dott. G. Pagani</p>	<p>Direttore SC DM Dott. A. Piccichè</p> <p>Direttore SC DAPSS Dott.ssa S. Cesa</p> <p>Direttore Sanitario Dott. F. Pezzoli</p> <p>Direttore Socio Sanitario f.f. Dott.ssa S. Cesa</p>
----	------------	-----------------------	---	---------------------------------------	--

*gruppo di redazione: Franca Averara (DM-UPCI/DAPSS, Giulia Bombardieri (GO), Valeria Cannistraro (GO), Antonio Piccichè (DM), Lauretta Rota (DAPSS), Laura Tomasoni (DAPSS).

1. FINALITÀ

Il presente regolamento sancisce le modalità di accesso presso le strutture sanitarie e sociosanitarie dell'ASST Papa Giovanni XXIII, in conformità alla normativa vigente e al rispetto delle indicazioni nazionali e internazionali per la riduzione del rischio di diffusione di infezione da SARS-CoV-2.

Alla luce degli aggiornamenti normativi e delle eventuali nuove evidenze scientifiche nell'ambito della prevenzione e controllo delle infezioni, il presente regolamento è potenzialmente soggetto a modifiche.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica a tutte le Strutture Sanitarie e Sociosanitarie dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

ASST	Azienda Socio Sanitaria Territoriale
COVID-19	Coronavirus Disease 2019
DM	Direzione Medica
DAPSS	Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
IPC	Prevenzione e Controllo delle Infezioni
PG23	Papa Giovanni XXIII
PO PG23	Polo Ospedaliero Papa Giovanni XXIII
PO SGB	Polo Ospedaliero San Giovanni Bianco
SARS-CoV-2	Severe Acute Respiratory Sindrome – CoronaVirus – 2
SGB	San Giovanni Bianco
SSA	Servizio Sanitario Aziendale
SC	Struttura Complessa
SS	Struttura Semplice
Accompagnatore	Persona che accompagna, a qualunque titolo, l'utente/paziente nell'ambito di un percorso di diagnosi e cura interno all'Azienda.
Ambulatoriale	Ambito di diagnosi e cura caratterizzato da permanenza limitata dell'utenza e senza degenza notturna.
Caregiver	Persona incaricata del prendersi cura dell'utente/paziente in condizioni di particolare fragilità.
Norme comportamentali e igienico-sanitarie	Igiene mani, mascherina monouso chirurgica o FFP2, distanziamento.
Prestazioni a ciclo diurno	DH, DS, One Day Surgery e Week Surgery (PO SGB)

Tampone	Test diagnostico eseguito mediante prelievo di campione biologico con somministrazione di tampone nasofaringeo o oronasale da processare con metodica molecolare o antigenica
Tampone Antigenico	Test diagnostico eseguito mediante prelievo di campione biologico con somministrazione di tampone nasofaringeo o oronasale per la ricerca degli antigeni virali.
Tampone Molecolare	Test diagnostico eseguito mediante prelievo di campione biologico con somministrazione di tampone nasofaringeo o oronasale per la ricerca di RNA virale.
Volontario	Soggetto esterno afferente a una delle associazioni autorizzate all'accesso in struttura per fornire attività di supporto non sanitario a utenti/pazienti.

4. DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente regolamento recepisce le indicazioni normative, nel rispetto dei principi di prevenzione e controllo delle infezioni (IPC). Le disposizioni seguenti saranno applicate tenuto conto delle caratteristiche strutturali e della logistica dei presidi sanitari e sociosanitari.

Si precisa che, fino a nuove disposizioni, non è consentito ai pazienti ricoverati presso le strutture ospedaliere uscire dal reparto di degenza, salvo diversa indicazione del responsabile medico o infermieristico. Inoltre all'interno delle aree di degenza e negli spazi esterni i pazienti ricoverati, devono mantenere preferibilmente il distanziamento fisico e indossare la mascherina chirurgica o FFP2.

5. ACCESSO DEL PERSONALE AZIENDALE

Il personale aziendale è obbligato all'utilizzo dei DPI secondo la tabella riassuntiva. Tali indicazioni sono da ritenersi valide per tutte le Strutture Sanitarie, Sociosanitarie e Socioassistenziali della ASST Papa Giovanni XXIII.

Sede	Contesto
Pronto Soccorso	In tutte le aree, incluse le sale d'attesa
Degenze	In tutti i locali in presenza di pazienti: camere, sale visita, palestre, ecc
Aree Ambulatoriali e Servizi Diagnostici	In tutti i locali in presenza di pazienti: sale visita, sale diagnostiche, ecc
Blocchi Operatori	In tutti i locali in presenza di pazienti (inclusi i corridoi)

Non è indicato l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie al di fuori dei contesti identificati nella tabella (hospital street PG23, corridoi di collegamento, atri, ristori, ecc.).

Il personale è soggetto ad autosorveglianza dei sintomi; in caso di sintomatologia sospetta per COVID-19 è inibita l'attività lavorativa e l'operatore viene indirizzato dal SSA all'effettuazione di tampone molecolare diagnostico e in caso di esito positivo successivi tamponi di negativizzazione.



Gli operatori contatto stretto di caso positivi a SARS CoV2 senza dispositivi di protezione individuale, sono sottoposti a sorveglianza con tampone a T0, T3 e T5.

6. ACCESSO DI UTENTI/PAZIENTI IN OSPEDALE (PO PG23 e PO SGB)

6.1. Pronto soccorso (tutte le sedi)

L'accesso presso le strutture di Pronto Soccorso dell'ASST Papa Giovanni XXIII è garantito a tutti gli utenti/pazienti indipendentemente dallo stato di immunizzazione, mantenendo le adeguate norme comportamentali e igienico-sanitarie.

Al momento dell'accesso si procede al triage di PS e all'individuazione del percorso più adeguato sulla base della sintomatologia in atto: percorso **RESPIRO** e percorso **STANDARD**.

In caso di ricovero è prevista l'esecuzione di tampone indipendentemente dal percorso individuato. Relativamente alle singole fattispecie di accesso si rimanda a quanto riportato nella TabellaPO01COVID-19 allegata.

6.2. Ambulatori e prestazioni a ciclo diurno

L'accesso presso gli ambulatori dell'ASST Papa Giovanni XXIII è consentito a tutti gli utenti/pazienti con un appuntamento programmato senza effettuazione di tampone per l'accesso.

In caso di prestazioni programmate a ciclo diurno (DH, DS, MAC, BIC ecc.) si provvederà all'effettuazione di tampone solo in caso di **sintomatologia o di ricovero in degenza**.

Inoltre, qualora l'effettuazione di tampone diagnostico rappresenti una necessità clinica per la corretta gestione della paziente, potendo incidere sull'effettuazione stessa della procedura, lo stesso può essere effettuato nel contesto delle indagini laboratoristiche prepedeutiche al trattamento.

Solo per i pazienti dializzati, in tutte le sedi aziendali, è previsto l'esecuzione di tampone molecolare a cadenza mensile.

Relativamente alle singole fattispecie di accesso si rimanda a quanto riportato nella TabellaPO01COVID-19 allegata.

6.3. Ricovero programmato

In caso di ricovero è prevista l'esecuzione del tampone prima dell'accesso. Il tampone viene programmato in base alla data presunta di ricovero. Al momento dell'accesso presso il reparto di degenza il paziente viene comunque sottoposto a raccolta clinico-anamnestica COVID.

In caso di tampone con esito positivo verrà effettuata una valutazione circa la possibilità di procedere o meno al ricovero **e/o a rinvio dell'intervento chirurgico**.

Non viene eseguito nessun nuovo tampone durante la degenza, salvo variazioni delle condizioni cliniche o se il paziente diventa contatto **stretto** di caso.

Il tampone dev'essere eseguito prima del trasferimento del paziente presso residenze socio-sanitarie non appartenenti a ASST PG23 o altra struttura sanitaria o sociosanitaria che lo richieda.

Relativamente alle singole fattispecie di accesso si rimanda a quanto riportato nella TabellaPO01COVID-19 allegata.

6.4. Trasferimento interno al Polo Ospedaliero o verso altra struttura sanitaria

Prima del trasferimento del paziente presso residenze socio-sanitarie non appartenenti a ASST PG23 o altra struttura sanitaria o sociosanitaria che lo richieda, è necessario eseguire il tampone sia in caso di paziente positivo che negativo.

Il trasferimento di pazienti tra reparti dell'ASST (compresa SC Riabilitazione Specialistica e Ospedale di Comunità di SGB) non prevede un nuovo tampone se il paziente è in costanza di ricovero ed è verificata l'assenza di sintomatologia respiratoria.

6.5. Trasferimento presso struttura sociosanitaria

In caso di trasferimento di pazienti presso strutture sociosanitarie è necessario eseguire un tampone su indicazione della Struttura di trasferimento. Tale indicazione non si applica per il trasferimento verso le strutture socio-sanitarie afferenti all'ASST Papa Giovanni XXIII, Sub-Acuti di San Giovanni Bianco, Hospice di Borgo Palazzo e strutture residenziali della rete dei servizi per la salute mentale, in analogia a quanto previsto per le altre strutture aziendali.

7. ACCESSO DI VISITATORI, ACCOMPAGNATORI E CAREGIVER DI PAZIENTI NEI PERCORSI NO COVID

7.1. Pronto Soccorso

È consentito l'accesso di un solo accompagnatore/caregiver munito di mascherina chirurgica o filtro facciale FFP2 in ambito di Pronto Soccorso nel rispetto delle norme comportamentali e igienico-sanitarie e compatibilmente con gli spazi a disposizione.

7.2. Ambulatori

In ambito ambulatoriale è consentito l'accesso di accompagnatori/caregivers muniti di mascherina chirurgica o filtro facciale FFP2 e nel rispetto delle norme comportamentali e igienico-sanitarie e compatibilmente con gli spazi a disposizione. La protezione del naso è della bocca non è prevista in hospital street PG23, corridoi di collegamento, atri, ristori, ecc.).

7.3. Degenze

7.3.1. Visitatori

È consentito l'accesso dei visitatori nelle camere di degenza (un accesso minimo giornaliero non inferiore a 45 minuti), garantendo la presenza in camera di 1 sola persona per degente contemporaneamente.

In caso di presenza del caregiver, lo stesso dovrà uscire per consentire l'accesso del visitatore, al fine di evitare assembramenti all'interno della camera di degenza.

I visitatori devono rispettare le norme comportamentali e igienico-sanitarie previste e dovranno entrare nelle stanze di degenza e area critica muniti di mascherina chirurgica o FFP2 e dopo adeguata igiene delle mani. Non è indicato fornire al visitatore sovracamice/guanti monouso/copriscarpe/cuffia.

L'accesso è consentito nelle seguenti fasce orarie:

- Reparti di degenza (escluse le Aree Critiche): 15:00-18:00;

- Aree Critiche: - l'orario di ingresso dal lunedì alla domenica viene definito direttamente da singoli settori di ricovero anche in base all'orario di colloqui con il personale sanitario.

È lasciata autonomia ai Direttori/Responsabili e Coordinatori delle Strutture rispetto a modifiche organizzative interne concordate con la Direzione Sanitaria.

7.3.2. Caregivers

L'accesso dei caregivers delle seguenti categorie di pazienti:

- minori,
- donne ricoverate per parto, puerperio o complicanze della gravidanza,
- condizioni di fine vita,
- portatori di handicap grave (art. 3, comma3, Legge 104/92),

è garantito in maniera continuativa con accesso libero, durante tutto l'episodio di ricovero, senza l'effettuazione di tampone prima dell'accesso.

È preferibile che l'accesso avvenga nella fascia oraria pomeridiana per garantire il corretto svolgimento delle attività assistenziali e di cura da parte del Personale del reparto, e l'assistenza notturna sarà garantita nel rispetto del riposo dei degenti.

L'accesso dei caregivers di tutte le altre categorie di pazienti è consentito previa effettuazione di tampone prima del primo accesso e ogni 7 giorni. Il

In caso di caregivers identificati per necessità di supporto, rilevate per il reparto di degenza, è possibile offrire il tampone, da effettuarsi a carico dell'Azienda. L'esecuzione del tampone è in carico al personale della SC/SS in cui il paziente che necessita di supporto è ricoverato. Il tampone e il relativo modulo di accompagnamento All02IO09COVID-19 "Modulo di richiesta indagini Sars-Cov-2" devono essere inviati al laboratorio di M&V dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 17.00

In caso di caregivers che richiedono la possibilità di prestare assistenza al di fuori dell'orario di visita, il tampone è a carico dell'interessato e al reparto è demandata la verifica all'accesso.

In caso di rifiuto di effettuazione del tampone non sarà consentito l'accesso. Inoltre si precisa che sono ritenuti validi esclusivamente tamponi antigenici o molecolari effettuati presso Strutture autorizzate (ad es. sono accettati tamponi effettuati presso le Farmacie del territorio, mentre non sono accettati tamponi effettuati a domicilio).

Tutti i caregivers sono tenuti a:

- effettuare frequente igiene delle mani e a indossare la mascherina, preferibilmente FFP2, **su naso e bocca** per tutta la permanenza in Struttura;
- **accedere solo in assenza di sintomatologia infettiva e sintomi respiratori**
- **evitare di creare affollamenti e mantenere dove possibile distanziamento.**

È preferibile che il caregiver sia sempre la stessa persona e sia in regola con il ciclo vaccinale (**ciclo primario + dose booster o seconda dose booster**).

8. ACCESSO DI VISITATORI/CAREGIVER DEGENZA COVID-19 E PERCORSI COVID

L'accesso **continuativo** dei caregivers di pazienti **positivi al tampone SARS-CoV-2** delle seguenti categorie:

- minori,

- b) donne ricoverate per parto, puerperio o complicanze della gravidanza,
- c) condizioni di fine vita,

è consentito con l'utilizzo dei medesimi DPI previsti per gli operatori.

L'accesso continuativo è escluso ai visitatori/caregivers di pazienti positivi a SARS-CoV-2 salvo valutazione caso per caso dalla Direzione Sanitaria o da suoi delegati (Direttori/Responsabili e Coordinatori delle Strutture), **mentre è possibile l'accesso negli orari di visita** con obbligo di mantenimento della mascherina FFP2 per tutta la durata della presenza. È consentito l'accesso a un solo visitatore al giorno.

9. ACCESSO DI VOLONTARI

L'accesso del personale delle associazioni di volontariato all'interno delle camere di degenza e comunque a contatto diretto e prolungato con i pazienti è subordinato all'effettuazione di ciclo vaccinale completo e dosi di richiamo.

La verifica del possesso dei requisiti è in capo al Responsabile dell'Associazione specifica. In caso di Volontari non in regola con la vaccinazione anti-COVID, sarà consentito l'accesso in Azienda per attività di supporto che non prevedano contatti con i pazienti degenti.

Entro il primo anno di frequenza il volontario deve partecipare ad almeno un evento formativo organizzato dall'Azienda (inclusa eventuale FAD).

L'attività di volontariato non è prevista presso aree sottoposte ad isolamento con precauzioni da droplet o aeree (ad. es. COVID, Tubercolosi, ecc.).

I Direttori e i Coordinatori possono valutare l'opportunità dell'accesso in caso di isolamento con precauzioni da contatto e in altre condizioni cliniche particolari.

Ciascuna Associazione dovrà predisporre un registro delle presenze dei volontari presso le degenze per garantire un efficace contact tracing in caso di eventuale esposizione a rischio biologico.

Non sono previsti limiti di turn over nell'accesso dei volontari, purché sia garantito il più possibile che ciascun volontario venga assegnato a specifici ambiti assistenziali in modo continuativo. Il numero di volontari in copresenza deve essere tale da non creare sovraffollamento all'interno dei locali ove prestano l'attività (in particolare entro le camere di degenza).

L'attività dei volontari nei reparti di degenza, concordata con il Direttore/Responsabile/Coordinatore, prevede:

- fornire supporto all'ingresso del reparto per l'accoglienza e la sorveglianza degli accessi dei visitatori;
- fornire compagnia ai degenti, con accesso nelle stanze solo in assenza di altri visitatori;
- accompagnare i degenti presso le aree esterne alla Struttura solo se indicato dal personale sanitario;
- sostituire momentaneamente il caregiver, per supportarlo nello svolgimento di eventuali commissioni.

Presso le aree ambulatoriali e i CUP, i volontari forniscono supporto per la gestione dei flussi di pazienti e accompagnatori, fornendo anche informazioni utili a utenti/pazienti e soggetti esterni.

I volontari dovranno mantenere la mascherina chirurgica o il filtro facciale FFP2 durante la permanenza nella Struttura sanitaria. Il camice aziendale **in tessuto verde acqua** di riconoscimento del Volontario dovrà essere sostituito quotidianamente. **Non è indicato l'uso di sovracamici monouso.** I volontari dovranno sempre effettuare la corretta igiene delle mani prima e dopo il contatto con il paziente e dopo il contatto con le superfici circostanti il paziente.

L'accesso ai locali a supporto assegnati alle associazioni, laddove non indicata la capienza massima, è vincolato all'utilizzo alle postazioni presenti (scrivanie e sedie) e al rispetto delle norme comportamentali e igienico-sanitarie.

10. ACCESSO DI VISITATORI PRESSO I QUARTIERI MORTUARI

L'accesso è consentito ai visitatori per garantire l'ultimo saluto alla salma del deceduto (~~NO-COVID~~) prima della chiusura della bara. Al momento dell'accesso l'operatore aziendale presente all'ingresso fornisce le indicazioni riguardo alle norme comportamentali e igienico-sanitarie.

L'accesso alle aree aziendali deve avvenire con mascherina chirurgica o FFP2. Inoltre l'accesso è consentito sempre dopo adeguata igiene delle mani.

11. ACCESSO DI SOGGETTI ESTERNI PRESSO LE AREE INTERNE DELLA ASST

L'accesso all'ASST da parte dei soggetti che a qualsiasi titolo svolgono la propria attività lavorativa, di formazione, di volontariato, anche sulla base di contratti esterni, **è consentito nel rispetto delle medesime indicazioni per il personale aziendale.**

La sorveglianza dei soggetti esterni è a carico del proprio datore di lavoro.

12. DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALL'AMBITO SOCIOSANITARIO

12.1. Regolamentazione degli ingressi degli ospiti-pazienti

Di seguito i principi per la gestione degli ingressi dei nuovi ospiti e dei reingressi degli ospiti presenti nelle strutture residenziali della rete territoriale; per quanto non espressamente riportato valgono le indicazioni specifiche già in essere.

12.1.1. Ospiti già in Struttura Residenziale

- Se asintomatico: non controlli
- Se contatto di caso COVID-19: sorveglianza come da indicazioni ministeriali
- Se Positivo: gestione in aree COVID-19 identificate. L'accesso in ospedale è previsto solo in caso di indicazione clinica.

12.1.2. Nuovi Ospiti in Struttura Residenziale

Da domicilio: tampone all'ingresso; se positivo, valutare la dilazione dell'ingresso a negativizzazione avvenuta. L'inserimento dei casi in apposite aree è comunque possibile.

Da Struttura Sanitaria: il tampone all'ingresso non è necessario essendo richiesto alla struttura di ricovero, da eseguirsi entro le 48 ore precedenti alla dimissione. Se positivo, è comunque possibile l'inserimento dei casi in apposite aree. Per i trasferimenti interni all'ASST papa Giovanni XXIII si applicano le regole stabilite per il polo ospedaliero.

12.1.3. Gestione delle assenze temporanee da Strutture Residenziali

Le uscite temporanee degli ospiti delle strutture sociosanitarie continuano ad essere consentite con le modalità previste nelle procedure di accreditamento delle singole UdO.

Al reingresso, il tampone viene eseguito solo in caso di sintomatologia, verificata tassativamente al momento del rientro, con successiva gestione dell'eventuale positività nelle aree COVID-19 identificate.

12.1.4. Centri diurni

Il tampone è da eseguirsi solo se l'utente presenta sintomi (successivo invio al MMG/PLS in caso di esito positivo).

12.1.5. Setting domiciliare (ADI)

Se il paziente è SARS-CoV-2 positivo, o anche solo con sintomi compatibili, il personale accede comunque al domicilio utilizzando gli opportuni DPI come la presenza di "caso" richiede.

12.2. Regolamentazione accessi degli accompagnatori-familiari visitatori

L'accesso alle strutture residenziali, socio-assistenziali, socio-sanitarie e Hospice è consentito con le stesse regole in atto per il polo ospedaliero cui i rimanda (Par. 7), salvo che per le visite ai pazienti positivi al tampone per SARS-CoV-2, per i quali le visite non sono permesse, ad eccezione dell'Hospice e delle situazioni di "fine vita". L'orario d'accesso viene fornito dalle singole Strutture.

12.3. Regolamentazione accesso dei caregiver

L'accesso è consentito con la modalità già descritta per il polo ospedaliero (Par. 7)

12.4. Regolamentazione degli accessi dei soggetti esterni e dei volontari

L'ingresso nelle Strutture della Rete Territoriale da parte di tutti i soggetti esterni può avvenire alle medesime condizioni stabilite per il Polo Ospedaliero (Par. 9)

13. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Nota DGW di Regione Lombardia G1.2021.0057645 del 29/09/2021
- Decreto Legge 21 settembre 2021, n.126
- Decreto Legge 21 settembre 2021, n.127
- DGR N° XI/5181 del 06/09/2021
- Circolare Ministero della Salute DGPRES 0036254 del 11/08/2021
- Nota DGW di Regione Lombardia G1.2021.0050372 del 04/08/2021
- Decreto Legge 23 luglio 2021, n.105
- Legge 17 giugno 2021, n.87
- Nota DGW di Regione Lombardia G1.2021.0036459 del 26/05/2021
- Circolare Ministero della Salute DGPRES 0022746 del 21/05/2021
- Nota DGW di Regione Lombardia G1.2021.0029677 del 30/04/2021
- Nota DGW di Regione Lombardia G1.2021.0016859 del 17/03/2021
- Nota DGW di Regione Lombardia G1.2021.0009247 del 10/02/2021
- Circolare Ministero della Salute DGPRES 003787 del 31/01/2021
- Circolare Ministero della Salute DGPRES 002631 del 25/01/2021

SC DM – SC DAPSS

- Nota DGW di Regione Lombardia G1.2020.0034843 del 19/10/2020
- Regione Lombardia con la nota G1.2020.0034843 del 19/10/2020
- Circolare Ministero della Salute DGPRES 0032850 del 12/10/2020
- DGR N° XI/3913 del 25/11/2020 e s.m.i.
- DGR N° XI/3524 del 05/08/2020 e s.m.i.
- DGR N° XI/3115 del 07/05/2020 e s.m.i.
- DGR N° XI/3114 del 07/05/2020 e s.m.i.
- Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221
- Decreto Legge 18 febbraio 2022, n.11
- DGR XI/6082 del 10/03/2022
- Nota DGW di Regione Lombardia G1.2022.0014035 del 15/03/2022
- Decreto Legge 24 marzo 2022, n.24
- Nota DGW di Regione Lombardia G1.2022.0053699 del 19/12/2022
- Legge 30 dicembre 2022 n. 199
- Nota DGW di Regione Lombardia G1.2023.0002652 del 24/01/2023
- Nota DGW di Regione Lombardia G1.2023.0003887 del 01/02/2023
- Circolare Ministero della Salute 0025613 del 11/08/2023
- Nota DGW prot. n. G1.2023.0034469 del 01/09/2023
- Circolare Ministero della Salute 0027648 del 08/09/2023

14. RIFERIMENTI AZIENDALI

- All02IO09COVID-19 “Modulo di richiesta indagini Sars-Cov-2

15. ALLEGATI

- TabellaPO01COVID-19 “COVID-19 PROGRAMMAZIONE DEI TAMPONI - ASST PAPA GIOVANNI XXIII”
- All01PO01COVID-19 “Cartello Ingresso Visitatori”
- All02PO01COVID-19 “Cartello Ingresso Caregiver donne in gravidanza”
- All03PO01COVID-19 “Cartello Ingresso Caregiver fragili”
- All04PO01COVID-19 “Cartello Ingresso Caregiver autorizzati”
- All05PO01COVID-19 “Cartello Ingresso Visitatori Area Critica”
- All06PO01COVID-19 “Cartello Ingresso Caregiver fragili-autorizzati Area Critica”
- All07PO01COVID-19 “Cartello Ingresso Caregiver pronto Soccorso”
- All08PO01COVID-19 “Cartello Ingresso Caregiver pronto Soccorso 1”